CAMIGLIATELLO In una lettera tutti i problemi dell'area dai punti ristoro al museo

«Stagione turistica disastrosa»

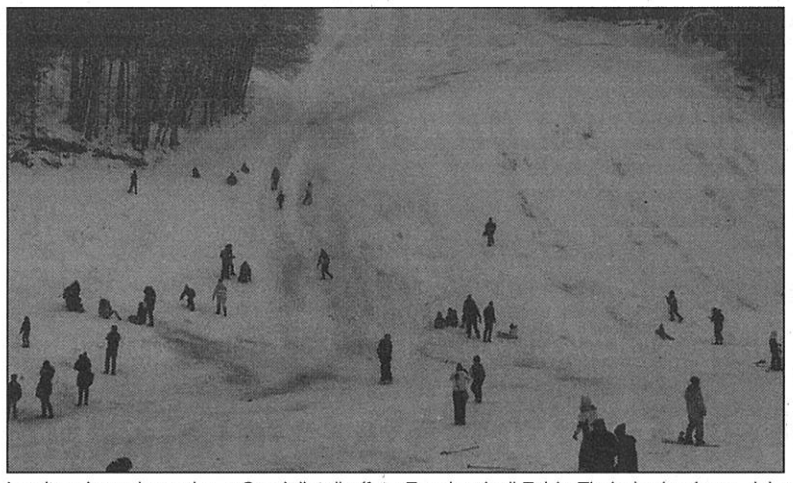
La Pro loco: «Poca neve, è vero, ma si poteva rimediare con quella artificiale»

PISTE chiuse a Camigliatello perché non c'è abbastanza neve. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, che hanno spinto anche i gestori della pagina Fb "Cabinovia Camigliatello" a sospendere gli aggiornamenti, le foto condivise ieri dai delusi sciatori della domenica confermano che la coltre bianca è risicata. E i tre cannoni spara neve, come spiegato dal Quotidiano nei giorni scorsi, sono assolutamente insufficienti.

Che fare? Prendersela con il destino cinico e baro? No, perché alle precipitazioni scarse in qualche modo si può ovviare.

La Pro Loco di Camigliatello ha indirizzato una lunga lettera al presidente della Regione e a tutti i rappresentanti politici e istituzionali denunciando una stagione turistica invernale «disastrosa».

«La situazione allo stato attuale è totalmente negativa ed il senso di abbandono che si respira in molti angoli della Sila spinge molte aziende ed operatori anche storici a pensare di andare altrove. Ma andiamo per ordine e iniziamo dagli ultimi eventi che a fine gennaio 2016 hanno sollevato una sorta di insurrezione popolare, dovuta al fatto che le piste da sci a Camigliatello sono rimaste per tutto il periodo invernale chiuse. E' pur vero che le precipitazioni nevose sono state molto scarse, ma è altrettanto vero che se ci fossero stati dei sistemi di innevamento artificiale moderni ed efficienti, ci saremmo evitati una montagna di proteste e polemiche e cosa più importante, avremmo goduto di un numero maggiore di presenze. Questa è solo l'ultima di una serie di questioni che come Pro Loco stiamo da tempo sollevando, ma sulle quali fino ad oggi non abbiamo avuto adeguate risposte», scrive il presidente Eugenio Celestino.



La situazione domenica a Camigliatello (foto Facebook di Fabio Zimbo) e la piazza del paese

Il suo elenco comprende la chiusura dei punti di ristoro del corpo forestale, l'abbandono della Casa del Forestiero (di proprietà della Regione Calabria) sul corso principale di Camigliatello lasciata nell'abbandono più totale, il Museo Archeologico della Sila pronto da anni e ancora chiuso «per chissà quali "pastoie burocratiche"», lo stato di dissesto di molte vie di collegamento come quella che porta ai Giganti di Fallistro, le piazzole di sosta tra Cosenza e Camigliatello ridotte a discariche abusive.

«Molti di noi (la nostra associazione conta circa 80 soci tutti operatori ed aziende del territorio) hanno deciso nonostante le tante difficoltà e criticità sociali, politiche ed economiche di vivere ed investire in questi luoghi, ma a queste condizioni la partita è davvero difficile con il serio rischio di vedere nei prossimi anni questo territorio completamente svuotato e deserto. E' arrivato il momento di muoverci tutti insieme ed investire politicamente (e non solo) sul turismo montano silano. Con la presente – scrive la Pro loco – chiediamo che le Istituzioni che governano il territorio ed i rappresentanti politici dello stesso avviino un tavolo per la discussione e la programmazione di azioni volte al rilancio del turismo montano silano attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio».

A sostegno della Pro loco è intervenuto il consigliere regionale Bevacqua. «I cittadini, giustamente, protestano ma noi politici, noi classe dirigente, non possiamo limitarci ai soliti scarica-barile: il nostro compito è quello di offrire risposte, chiare e tempestive. È indispensabile innanzitutto dotare l'Arsac – dice Bevacqua – degli strumenti necessari per colmare le lacune strutturali degli impianti».

ACRI

Torna a riunirsi il consiglio comunale e si parla di bilancio

ACRI – Torna a riunirsi oggi pomeriggio il consiglio comunale. Il presidente Cosimo Fabbricatore ha convocato consiglieri e assessori per le ore 16, nella sala consiliare del Palazzo Sanseverino-Falcone. Eventuale seconda convocazione già fissata per venerdì, alla stessa ora. Due i punti all'ordine del giorno: documento unico di programmazione periodo 2016 – 2018. Esame, discussione e deliberazione; costituzione "Fondazione in partecipazione della riserva della biosfera Sila". Adesione e approvazione statuto. Il Dup (Documento Unico di Programmazione) costituisce un presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Sostituisce la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica (Rpp) e costituisce «la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in due sezioni: quella strategica ha come orizzonte temporale di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa il bilancio di previsione». Con il Dup si entra nel merito della programmazione finanziaria dell'ente.

p. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO E in futuro saranno consegnati altri strumenti diagnostici

Defibrillatore per la casa di riposo

La donazione da parte della farmacia Cotronei per la "Giglio"

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO – La farmacia Cotronei che opera da più di trent'anni sul territorio comunale, in questi giorni ha fatto dono di un defibrillatore alla casa di riposo "Vincenzo Giglio". Erano presenti gli ospiti della casa di cura, il sindaco Damiano Grispo, che ha accolto il dono concentrando il suo intervento sul riconoscimento di stima, per il dottore Lorenzo Cotroneo, che in passato ha anche svolto ruoli istituzionali, facendo parte di quella coalizione di governo cittadino che ha dato il via proprio alla costruzione della casa di risposo, che nel tempo si è ingrandita divenendo accoglienza per molte persone, anche di paesi limitrofi. In questa circostanza si è detto che nel prossimo futuro altri strumenti utili diagnostici saranno devoluti a questa struttura che è vanto sul territorio bisignanese. Era presenta alla consegna del defibrillatore il consigliere Umile Tortorella, che è presidente della stessa casa di riposo, la figlia di Cotroneo, Giuseppina, che fra due mesi prenderà il posto del padre che va in pensione, per dirigere l'attività farmaceutica familiare. Si è brindato augurando a tutti ottima salute, ma per eventuali emergenze si potrà ricorrere ad un pronto intervento molto efficace. Suggestiva anche la coreografia di tanti ospiti della casa, che incuriositi hanno fatto domande per sapere meglio sul funzionamento del defibrillatore.

Un momento della donazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROVILLARI La trasmissione sarà dedicata al Parco

Geo&Geo va sul Pollino

CASTROVILLARI - Il Parco Nazionale del Pollino, domani, mercoledì 27 gennaio, a Geo&Geo, la trasmissione di RAI 3 in onda alle ore 15,50.

Ospite del programma "ambientalista" condotto da Sveva Sagramola e Emanuele Biggi, sarà il presidente del Parco calabrolucano, Domenico Pappaterra, il quale illustrerà le principali attività dell'Ente gestore riguardo la conservazione della biodiversità, con particolare riferimento ai boschi vetusti, alla candidatura a Patrimonio naturale dell'Unesco della faggeta di "Cozzo Ferriero" e agli alberi monumentali del Pollino.

Proprio in riferimento al censimento degli alberi monumentali, il presidente Pappaterra accennerà alle ricerche di dendrocronologia sul Pino loricato con la scoperta di alcuni Pini con età superiore a 900 anni (un esemplare di 974 anni, ancora vivo, è stato censito sul Monte Pollino a 2050 metri di quota).

Durante la trasmissione sarà mostrata la sezione di Pino di 600 anni.

r. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROVILLARI

Forza Italia riparte in città

CASTROVILLARI – Si è riunito il coordinamento cittadino di Forza Italia. Domenica scorsa, su convocazione del coordinatore cittadino dei forzisti, Roberto Senise, nella sede di via Roma, c'è stata la prima riunione del nuovo coordinamento. Una riunione che ha visto la partecipazione, oltre che del coordinatore, sia dei due vice coordinatori, Pierluigi Caporale e Rosario Esposito, e sia di tutti i componenti del coordinamento, i cui nominativi saranno ratificati e resi noti nella prima assemblea che si terrà nel prossimo mese di febbraio. Nel corso dell'incontro si è discusso della linea politica che Forza Italia deve e vuole promuovere per lo sviluppo della città e del territorio e, soprattutto, il rapporto che si deve e si vuole instaurare con le altre forze politiche di centro destra e con l'amministrazione comunale. «Daremo vita – ha dichiarato il coordinatore Senise - a una nuova gestione del partito che getta le basi superando le divisioni tra le varie anime di Forza Italia e senza esclusione di quanti vorranno dare il proprio contributo per la condivisione di un programma politico. In buona sostanza vogliamo dare voce e rappresentanza – ha continuato Senise - a coloro che amano la politica e non la partitocrazia, a chi ama questa Castrovillari senza interesse personale e solo per il bene comune».

> A febbraio parata di dirigenti

La presentazione della nuova Forza Italia a tutti i cittadini castrovillaresi, avverrà nella seconda decade di febbraio alla presenza di parlamentari regionali e nazionali e dei coordinatori provinciali, nonché della coordinatrice regionale Jole Santelli, dove sarà illustrata la mission e la vision del partito a tutti gli iscritti e simpatizzanti. «Stiamo vivendo un momento difficile per la città, sia sotto il profilo amministrativo che economico, è necessario – a dire di Roberto Senise - proteggere e valorizzare ciò che si ha».